LA *FRISA* DI SAN GIOVANNI

FESTIVAL DEL VERDE

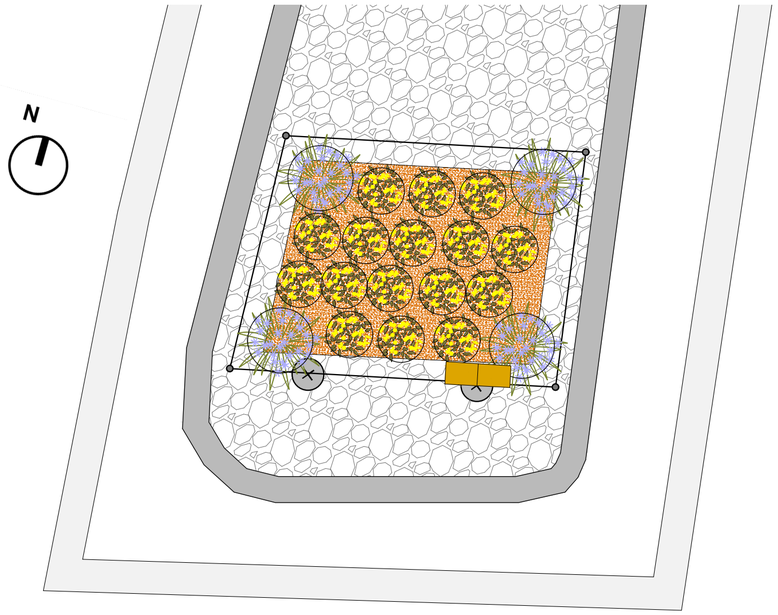
Concorso 1 metro quadrato di giardino

Concept, **vegetazione** e **materiali**

Fiore dell'*Hypericum calycinum*

Copertura di Hypericum calycinum a maturità

Frutto dell'Hypericum calycinum



Fiore della Tulbaghia violacea

Cespi di Tulbaghia violacea a maturità

01 PREESISTENZA

Descrizione progetto denominato: La *Frisa* di San Giovanni

La "*Frisa* di San Giovanni" è un progetto che rende omaggio alla **tradizione e alla erboristica piemontese**. L'iperico, infatti, conosciuto tradizionalmente come "*Erba 'd San Giuan*" o erba di San Giovanni è un suffrutice perenne dagli inconfondibili fiori giallo dorati. La prima fioritura si ha in giugno, nei giorni in cui ricorre San Giovanni (24 giugno), proprio il periodo in cui era in uso appenderne un mazzetto fuori dalla porta di casa per scacciare gli spiriti maligni. L'olio ricavato dai fiori dell'*Hypericum perforatum* veniva usato come cicatrizzante e blando antidepressivo (Fonte: *Milano Marzia, Erboristeria Monte Regale, per il Comizio Agrario di Mondovì*).

Ai fini del progetto non si è ritenuto di utilizzare in maniera pedissequa l'iperico autoctono, ma un parente stretto di origine europea oggi naturalizzato ***l'Hypericum calicynum***. Questo tappezzante molto **rustico**, coprente e **duraturo** negli anni è ritenuto dal progettista la pianta ideale per un apporto importante di **estetica** e **biodiversità** in una qualunque aiuola cittadina, rispettando i criteri di **resistenza alla siccità** e **bassa manutenzione** richiesti dal bando.

La "***Frisa***", invece, è un termine in dialetto piemontese che indica qualcosa di piccolo e si rifà al concetto delle *friches* introdotto dal celebre paesaggista francese Gilles Clement. La *friche* è quel pezzettino di terra abbandonata, indefinita e rubata alla città, dove la biodiversità può prendere il sopravvento.

A completare il progetto e renderlo più percepibile dal cittadino si è pensato all'introduzione di alcuni cespi di ***Tulbaghia violacea*** un'erbacea perenne cespitosa assai rustica e apprezzata dagli impollinatori, dal marcato **profumo** di aglio, un forte richiamo alla sensorialità del passante e, perché no, al gusto piemontese. La collocazione ideale di tale realizzazione la si è immaginata, come si può dedurre dal render, in una zona iconica di Moncalieri, la piazza antistante a Porta Navina, ma non in un'aiuola ben definita, bensì all'interno di uno spartitraffico, a marcare quel concetto di convivenza tra piante-uomini e animali anche nei ritagli più trafficati della città.

Il progetto in linea con il bando è volutamente privo di impianto di **irrigazione**, in quanto si considera bastante, oltre alle precipitazioni, l'apporto fornito dalla pacciamatura e dalle irrigazioni di soccorso computate per i primi due anni dall'impianto, dopodiché l'aiuola dovrà essere autonoma.

Infine l'intera composizione è circondata da una cordicella in **canapa**, materiale ecocompatibile, tenuta in piedi da piccoli picchetti di ferro, questa delimitazione sta anche a marcare una distinzione da altre aiuole cittadine, solitamente dedicate a toilette dei cani. A contrassegnare ulteriormente la funzione di miglioramento della biodiversità urbana, anche agli occhi del passante distratto, si è pensato di inserire una **casetta in legno per le api solitarie**, insetti innocui, che potrebbe essere appesa sul retro dei cartelli autostradali già presenti. Questo accessorio, ormai conosciuto dal grande pubblico, ha un'accezione forte verso la biodiversità e contribuisce a demarcare, anche solo visivamente, l'aiuola di nuova realizzazione senza bisogno di ulteriori spiegazioni.

02 PLANIMETRIA DI PROGETTO

1:20

Ipirazione per demarcazione aiuola

Corda in canapa ecocompatibile

Casa per insetti

Telo pacciamante in cocco

LEGENDA

- Selciato esistente
- Corteccia di pino 8-20 mm su telo pacciamante biodegradabile in fibra di cocco
- Cordolo in cls esistente
- Cartello stradale esistente
- Picchetto in ferro per tenuta cordicella
- Cordicella in canapa di delimitazione aiuola diam 15-20 mm
- Pianta di Hypericum calycinum
- Pianta ti Tulbaghia violacea
- Casetta in legno per insetti in legno19 x 9 x H: 28 cm

03 RENDER

Titolo del progetto

LA *FRISA* DI SAN GIOVANNI

concorso di progettazione
1 metro quadrato di giardino - FESTIVAL DEL VERDE
oggetto
CONCEPT E PLANIMETRIA
contenuto
PROGETTO DI AREA VERDE
scala
VARIA

tavola nr
1

indice	data	oggetto	disegnato da	visto	
00	29/04/2024	prima emissione	AA	AA	OK

note

Alessandro Accastello
Agronomo e Progettista di aree verdi

Alessandro Accastello
Dottore Agronomo
Via Carlo Alberto 58/A
10060 Virle P.te - Italy
0039 338 7336859
info@agronomoaccastello.it
www.agronomoaccastello.it